

Manovra: Buia (Ance), la sicurezza non e' uno slogan

Servono imprese qualificate e rispetto contratto nazionale
(ANSA) - ROMA, 19 NOV - "La sicurezza non e' uno slogan e senza imprese qualificate e rispetto del contratto nazionale non si potra' garantire . Seimila imprese aperte in 3 mesi danno il senso della necessita' di controllare che si tratti di operatori tutti qualificati". Cosi' il presidente dell'Ance Gabriele Buia in audizione nelle commissioni riunite di Bilancio del Parlamento sulla Manovra.

"L'Ance - ha detto Buia - ha piu' volte richiamato pubblicamente la necessita' di introdurre un sistema di qualificazione che attesti la capacita' delle imprese impegnate nei lavori che beneficino dei bonus edilizi, analogamente a quanto previsto per i lavori privati di ricostruzione, con contributi pubblici, delle aree terremotate del Centro Italia. Solo in questo modo sara' possibile distinguere le imprese serie da quelle improvvisate che, oltre a procurare un danno di reputazione e credibilita' a tutto un settore, non offrono garanzie adeguate sulle procedure di sicurezza a tutela dei lavoratori. Dobbiamo evitare che la sicurezza sia solo uno slogan e che prevalgano solo intenti meramente punitivi che non sortiscono gli effetti sperati".

"Per prevenire in modo efficace gli infortuni - ah proseguito Buia - ci vuole piu' prevenzione e di conseguenza il rispetto del Contratto nazionale dell'edilizia per tutti coloro che entrano in cantiere a partire dagli obblighi in esso previsti per la formazione e i controlli in materia di sicurezza" (ANSA).

Manovra: Ance, sicurezza non sia slogan, no aziende improvvisate =

(AGI) - Roma, 19 nov. - Bisogna evitare che la sicurezza "sia solo uno slogan e che prevalgano solo intenti meramente punitivi che non sortiscono gli effetti sperati". Lo ha affermato in audizione sulla legge di Bilancio, il presidente dell'Ance Gabriele Buia, secondo cui ci vuole piu' prevenzione, facendo si che il Contratto nazionale dell'edilizia sia rispettato da tutti coloro che entrano in cantiere a partire dagli obblighi in esso previsti per la formazione e i controlli in materia di sicurezza. "Seimila imprese aperte in 3 mesi - ha fatto notare - danno il senso della necessita' di controllare che si tratti di operatori tutti qualificati".

Per Buia e necessario introdurre un sistema di qualificazione che attesti la capacita' delle imprese impegnate nei lavori che beneficino dei bonus edilizi, analogamente a quanto previsto per i lavori privati di ricostruzione, con contributi pubblici, delle aree terremotate del Centro Italia.

"Solo in questo modo - ha affermato - sara' possibile distinguere le imprese serie da quelle improvvisate che, oltre a procurare un danno di reputazione e credibilita' a tutto un settore, non offrono garanzie adeguate sulle procedure di sicurezza a tutela dei lavoratori". (AGI)Ing

= Manovra: Ance, misure emergenziali per caro materiali =

(AGI) - Roma, 19 nov. - Bene una manovra espansiva, con cospicue risorse per la realizzazione delle opere pubbliche e con una visione pluriennale sui bonus fiscali ma restano dei nodi da sciogliere. Questa la posizione espressa dall'Ance in audizione

sulla legge di Bilancio presso le Commissioni riunite Bilancio di Camera e Senato.

"Nonostante il forte impegno finanziario e le numerose semplificazioni normative introdotte - ha sottolineato il presidente Gabriele Buia - restano alcuni aspetti che possono minare pericolosamente la riuscita dei programmi di investimento governativi". Secondo l'Associazione dei costruttori, "occorre trovare una soluzione agli eccezionali rincari che, da più di un anno, stanno interessando alcuni fondamentali materiali da costruzione e stanno mettendo in ginocchio il settore delle infrastrutture. Per le imprese già impegnate nei lavori, infatti, gli aumenti dei prezzi incidono sulla sostenibilità economica dei contratti in corso, mettendo a rischio la loro tenuta finanziaria"

La richiesta dell'Ance è di individuare una soluzione, di tipo emergenziale, per l'aggiornamento dei prezzi, altrimenti è forte il rischio di vedere i lavori bloccati..(AGI)Ing (Segue)

= Manovra: Ance, misure emergenziali per caro materiali (2) =

(AGI) - Roma, 19 nov. - Per l'Ance è senz'altro positivo che il Governo abbia esteso al secondo semestre 2021 il meccanismo revisionale previsto per il primo semestre dell'anno, ma è "necessario destinare più risorse rispetto ai 100 milioni di euro previsti". Resta, inoltre - ha aggiunto Buia - l'esigenza di rivedere tale soluzione con alcuni indispensabili correttivi (aggiornamento elenco dei materiali, metodologia di rilevazione degli aumenti e utilizzo di fonti nazionali e internazionali di riferimento, ecc) al fine di assicurare che le compensazioni da applicare siano effettivamente in linea con la realtà nei cantieri.

Allo stesso modo, l'effetto negativo degli aumenti colpisce anche le stazioni appaltanti, per l'impossibilità di portare a termine le gare d'appalto, per l'inadeguatezza dei prezzi a base di gara che risultano del tutto insostenibili per le imprese. Ciò appare ancora più urgente in considerazione della partenza di numerose gare finanziate con il PNRR, che non potranno subire alcun tipo di rallentamento.

"Per questo motivo - ha avvertito Buia - è necessario trovare una soluzione, di tipo emergenziale, per l'aggiornamento dei prezzi a base dei contratti che verranno sottoscritti. Senza quest'azione è forte il rischio di vedere i lavori bloccati."

C'è poi un terzo aspetto da affrontare, che riguarda i contratti derivanti da gare svolte nel primo semestre 2021, per i quali la norma non prevede alcuna compensazione.

In prospettiva - sostiene l'Ance - è prioritario inoltre introdurre un nuovo meccanismo di compensazione che operi "a regime", sia per i settori ordinari che per quelli speciali come avviene in tutti i principali paesi europei.

Secondo Buia, l'esigenza di misure emergenziali non riguarda solo il mercato dei lavori pubblici ma anche quello dei lavori privati, colpito con la stessa violenza dai rincari delle materie prime, ma sprovvisto di quelle pur minime misure compensative garantite dal Governo per i lavori pubblici.

"Occorre prevedere - ha detto il presidente - un meccanismo di rinegoziazione dei contratti di appalto privati per ristabilire, anche per questi lavori, il necessario equilibrio contrattuale".

(AGI)Ing

Manovra: Ance, eliminare tetto Isee per superbonus unifamiliari =

(AGI) - Roma, 19 nov. - La manovra, con la spinta del Superbonus, conferma il ruolo propulsivo sull'economia degli interventi di recupero degli immobili in chiave energetica ed antisismica. Lo sottolinea l'Ance, che pur apprezzando la scelta di confermare l'efficacia dei bonus fiscali per un arco temporale di medio periodo, chiede degli interventi per non perdere l'efficacia degli strumenti.

Nel corso dell'audizione alle Commissioni Bilancio, il presidente dell'associazione dei costruttori, Gabriele Buia, ha sostenuto la necessita per le abitazioni unifamiliari di estendere la proroga fino al 31 dicembre 2022, nel caso in cui al 30 giugno dello stesso anno sia stato eseguito almeno il 60% dei lavori, e allo stesso tempo eliminare sia il riferimento al rilascio del provvedimento abilitativo dei lavori al 30 settembre 2021, sia la condizione che vuole che l'unita sia destinata ad abitazione principale del proprietario, con reddito Isee non superiore a 25.000 euro.(AGI)Ing (Segue)

Manovra: Ance, eliminare tetto Isee per superbonus unifamiliari(2)=

(AGI) - Roma, 19 nov. - L'Ance ritiene inoltre utile un chiarimento in merito alla valenza della proroga oltre giugno anche per gli interventi cosiddetti "trainati", eseguiti sulle singole unita immobiliari facenti parte di condomini.

L'associazione chiede poi di includere nelle proroghe tutti i soggetti oggi agevolati con il Superbonus che svolgono un'attivita sociale, estendendo anche a loro i termini fissati per gli IACP e per le Cooperative (30 giugno 2023, o 31 dicembre 2023, se al 30 giugno dello stesso anno sia stato eseguito almeno il 60% dei lavori).

Inoltre ritiene necessario favorire la rigenerazione urbana, e in tal senso e determinante la proroga fino al 2024 della disposizione che prevede l'applicazione delle imposte d'atto in misura fissa per l'acquisto, da parte di imprese di costruzioni, di fabbricati destinati alla demolizione e ricostruzione o alla ristrutturazione.

(AGI)Ing

MANOVRA: ANCE, BENE 'ESPANSIVA' E CONFERMA RUOLO PRIORITARIO COSTRUZIONI =

Roma, 19 nov. (Adnkronos) - L'Ance esprime "apprezzamento per una manovra di finanza pubblica espansiva che conferma il ruolo prioritario del settore delle costruzioni nel consolidare la ripresa economica in atto". Lo afferma il presidente dell'Ance, Gabriele Buia nel corso dell'audizione sulla legge di bilancio 2022 in commissione Bilancio alla Camera. Il ddl, infatti, "si inserisce in un contesto economico in crescita nel quale il settore delle costruzioni, dopo la lunga recessione che ha ridotto di oltre un terzo i livelli produttivi (siamo ancora a -35%), manifesta segnali positivi, spinti soprattutto da: incentivi fiscali sulle ristrutturazioni e ripresa degli investimenti pubblici".

MANOVRA: ANCE, 'NODI POSSONO MINARE RIUSCITA PROGRAMMI INVESTIMENTO' =

Roma, 19 nov. (Adnkronos) - "Nonostante il forte impegno finanziario e le numerose semplificazioni normative introdotte" con la legge di bilancio 2022, "restano alcuni aspetti che possono minare pericolosamente la riuscita dei programmi di investimento

governativi". Lo afferma l'Ance nel corso dell'audizione in commissione Bilancio alla Camera. In primo luogo, "occorre trovare una soluzione agli eccezionali rincari che, da più di un anno, stanno interessando alcuni fondamentali materiali da costruzione e stanno mettendo in ginocchio il settore delle infrastrutture".

Per le imprese già impegnate nei lavori, infatti, "gli aumenti dei prezzi incidono sulla sostenibilità economica dei contratti in corso, mettendo a rischio la loro tenuta finanziaria", sottolinea l'Ance. Su tale aspetto, "è senz'altro positivo che il Governo abbia esteso al secondo semestre 2021 il meccanismo revisionale previsto per il primo semestre dell'anno. E' però necessario destinare più risorse rispetto ai 100 milioni di euro previsti".

Resta l'esigenza di rivedere tale soluzione con alcuni "indispensabili correttivi (aggiornamento elenco dei materiali, metodologia di rilevazione degli aumenti e utilizzo di fonti nazionali e internazionali di riferimento, ecc) al fine di assicurare che le compensazioni da applicare siano effettivamente in linea con la realtà nei cantieri", spiega l'associazione. Sul fronte del lavoro l'Ance ha stimato nel corso degli ultimi mesi un fabbisogno di 265.000 lavoratori per i prossimi mesi. "Servono però misure per consentire al settore di attrarre nuove risorse umane e da questo punto di vista la manovra risulta inadeguata".

MANOVRA: ANCE, ELIMINARE TETTO ISEE SUPERBONUS SU VILLE =

Roma, 19 nov. (Adnkronos) - Eliminare dalla manovra "la condizione che vuole che l'unità sia destinata ad abitazione principale del proprietario, con reddito Isee non superiore a 25.000 euro". Lo chiede l'Ance nel corso dell'audizione in commissione Bilancio alla Camera sulla manovra. Per le abitazioni unifamiliari, secondo l'associazione, "è necessario estendere la proroga fino al 31 dicembre 2022, nel caso in cui al 30 giugno dello stesso anno sia stato eseguito almeno il 60% dei lavori, e allo stesso tempo eliminare sia il riferimento al rilascio del provvedimento abilitativo dei lavori al 30 settembre 2021".

(ECO) Ddl Bilancio: Ance, estendere a tutto il 2022 superbonus 'villette' 6mila imprese improvvisate, sicurezza in cantiere a rischio

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 19 nov - "Per le abitazioni unifamiliari e' necessario estendere la proroga fino al 31 dicembre 2022, nel caso in cui al 30 giugno dello stesso anno sia stato eseguito almeno il 60% dei lavori, e allo stesso tempo eliminare sia il riferimento al rilascio del provvedimento abilitativo dei lavori al 30 settembre 2021, sia la condizione che vuole che l'unita' sia destinata ad abitazione principale del proprietario, con reddito Isee non superiore a 25mila euro". Lo ha chiesto il presidente dell'Ance Gabriele Buia ascoltato oggi dalle commissioni Bilancio di Camera e Senato sulla manovra di bilancio. I costruttori chiedono inoltre "un chiarimento in merito alla valenza della proroga oltre giugno anche per gli interventi cosiddetti 'trainati', eseguiti sulle singole unita' immobiliari facenti parte di condomini, che risultano essenziali al fine di conseguire il miglioramento energetico richiesto". In tema di rigenerazione urbana, per l'Ance "appare determinante" la proroga al 2024 delle imposte fisse per l'acquisto, da parte delle imprese, di immobili da ristrutturare oppure da demolire e ricostruire. Per quanto

riguarda l'attività di cantiere, il presidente dell'Ance Buia è tornato a segnalare i rischi per la sicurezza e per la tutela del lavoro rappresentate dalle tante imprese nate nelle ultime settimane. "La sicurezza non è uno slogan e senza imprese qualificate e il rispetto del contratto nazionale non si potrà garantire: 6 mila imprese aperte in tre mesi danno il senso della necessità di controllare che si tratti di operatori tutti qualificati". L'Ance ha rinnovato la proposta di introdurre un sistema di qualificazione che attesti la capacità delle imprese che beneficino dei bonus edilizi, analogamente a quanto previsto per gli interventi di ricostruzione privata nel Centro Italia. "Solo in questo modo sarà possibile distinguere le imprese serie da quelle improvvisate che, oltre a procurare un danno di reputazione e credibilità a tutto un settore, non offrono garanzie adeguate sulle procedure di sicurezza a tutela dei lavoratori", ha sottolineato Buia. Circa l'applicazione dei prezzari su tutti i bonus, prevista dal Dl Frodi allo scopo di contrastare comportamenti illeciti, i costruttori hanno chiesto di eliminare la retroattività della norma.